

Home &gt; Puglia &gt; Salesiani, Don Francesco Preite: 'La ricerca del punto accessibile al bene'

PUGLIAITALIA

A<sup>-</sup> A<sup>+</sup>

Martedì, 7 settembre 2021

## Salesiani, Don Francesco Preite: 'La ricerca del punto accessibile al bene'

Salesiani, don Francesco Preite dal Redentore - Bari alla Presidenza Nazionale di "Salesiani per il Sociale APS": continuare a combattere la **Povert  Educativa**.

di Antonio V. Gelormini



**Dieci anni sulla frontiera barese del quartiere Libert , a combattere il 'reclutamento' - da parte dei clan malavitosi - di ragazzi senza o con poche prospettive, per i quali lo stile di vita criminale da tempo   quasi sempre modello vincente.**

**Don Francesco Preite, nato a Potenza 44 anni fa, nell'abbraccio riconoscente della comunit ** che ne ha apprezzato impegno, passione e dedizione, **lascia la Direzione dell'Istituto Salesiano Redentore di Bari**, per prendere la **Presidenza Nazionale di "Salesiani per il Sociale APS"**, la cui Assemblea lo ha eletto per il quadriennio 2021-2025.

**L'azione di don Francesco, in una**

**sorta di continua sintonia con lo spirito di FARE - Futuro d'Autore**, il progetto selezionato da **"Con i Bambini"** nell'ambito del Fondo per il contrasto della **povert  educativa** minorile,   stata sempre tesa a ridurre i fenomeni di **Povert  Educativa e di Dispersione Scolastica**. Intervendo, insieme alla comunit  non solo parrocchiale, per evitare la diffusione di comportamenti criminali o devianti e soprattutto offrire ai minori prospettive concrete di recupero e di reinserimento sociale.



**"Sempre per e con i giovani. Tutto quello che siamo e che facciamo, la nostra identit  e la nostra missione di Associazione,   per i giovani, specialmente i pi  poveri"**, ha dichiarato in occasione della nomina ai vertici nazionali, "Siamo una grande comunit  nazionale, fatta di persone e di Enti del Terzo Settore con un buon radicamento territoriale: desidero davvero raccomandarvi di ricercare costantemente innanzitutto il dialogo con le Comunit  Educative Pastorali locali ed i Comitati territoriali di riferimento. **Scegliere il**



**Sud: non come semplice luogo geografico**, ma come scelta preferenziale rivolta ai più fragili, che popolano le periferie delle nostre Città, dei nostri territori, della nostra Italia”.

**E poi a proposito dell'esperienza complicata sul territorio ha aggiunto: “È evidente che laddove mancano diritti, servizi, cultura educativa, il disagio è più forte** ed i ragazzi sono più esposti ai pericoli. Non siamo eroi, ma siamo persone chiamate nel Buon Samaritano a rendere un servizio educativo ai giovani. Continuiamo insieme a scegliere la via dell'educazione e del servizio responsabile per costruire un pezzo di Italia con e per i giovani. **Ce lo chiede Don Bosco, ce lo chiedono i giovani”.**



**Il quartiere Libertà di Bari fa tesoro degli stimoli di Don Francesco Preite**, che ha sempre continuato a sottolineare che: “Se da una parte non mancano i segnali di una giustizia viva e tenace nella sua quotidiana funzione di presidio di legalità, dall'altra l'appartenenza mafiosa - in maniera forse ancor più pervicace - diventa per molti ragazzi una straordinaria occasione di riscatto esistenziale e sociale”.

**“La sola repressione non basta - insiste - bisogna investire nella prevenzione educativa dei ragazzi.**

Bisogna essere capaci di dare opportunità concrete ai tutti i ragazzi, nessuno escluso, garantendo opportunità e possibilità per tutti. Il problema non è la mafia, scrive don Luigi Ciotti, intesa come organizzazione criminale quanto la mafiosità, il mare dentro cui nuota il pesce mafioso. **È una questione culturale. Se non diamo ai ragazzi un mare pulito, li diamo in pasto ai clan.** Questo non può essere tollerato in una società civile che ha il dovere di tutelare, proteggere, promuovere i più piccoli. Ed allora c'è bisogno di un sogno, di una visione più forte al Libertà. Un sogno che permetta ai “lupi di diventare agnelli”, e perché no, pastori: modelli positivi”.


**Fondazione  
Farefuturo**

**CON I BAMBINI**  
 IMPRESA SOCIALE

FONDO PER IL CONTRASTO DELLA POVERTÀ EDUCATIVA MINORILE

rendendole maggiormente attrattive e soprattutto **rendere pubblica la partecipazione** e l'iscrizione dei ragazzi ai **Centri di Formazione Professionale**. Bisogna dire basta nel rendere subordinata a progetti, la formazione professionale per i ragazzi in obbligo formativo in possesso di licenza media. L'iscrizione delle famiglie dei ragazzi alla formazione professionale deve essere libera e pubblica”.

**“Sono giovani con l'intelligenza nelle mani - afferma con emozione don Francesco - ragazzi svegli e vivaci**, con grande praticità ed enorme voglia di applicarsi. Non mi piace stigmatizzarli come giovani che hanno vissuto un fallimento nel tradizionale percorso scolastico, ma certamente sono arrivati da noi perché hanno avuto delle difficoltà. Ora studiano per diventare elettricisti o meccanici”.





[Guarda la gallery](#)

**Un approccio sociale che passa anche attraverso un'altra battaglia condotta con lungimiranza e spesso tra mille contrasti: la riqualificazione degli spazi urbani**, come primo passo per creare attorno ad essi una nuova idea di comunità. E la prima occasione è stata proprio piazza Redentore, trasformata in un'isola pedonale, dopo un lungo cantiere che non si è fermato neppure un giorno durante il lockdown.

**"Un passaggio cruciale per fare comprendere a tutti l'importanza del rispetto delle regole**. Cosa che non riuscirà ad essere garantita dalla sola presenza di un presidio dei Vigili Urbani. Abbiamo eliminato la cancellata della chiesa, per aprirci ancora di più al quartiere, la scalinata e le panchine saranno un invito a sedersi. **La nostra idea è formare educatori di strada e volontari**, che possano muoversi senza soluzione di continuità fra l'oratorio e la piazza".



**E' questa l'eredità che don Francesco Preite lascia al suo successore a Bari - nominato per il triennio 2021-2024 - don Pasquale Martino**. Ispettore salesiano dell'Italia Meridionale dal 2005 al 2011 e fino ad oggi direttore salesiano della comunità di Salerno. Contestualmente l'Ispettore salesiano dell'Italia Meridionale, don Angelo Santorsola, ha nominato Incaricato dell'Oratorio di Bari Redentore, don Giuseppe Russo.

(gelormini@gmail.com)

\*Video a cura di Arcangelo Pellegrino

-----  
 Pubblicato in precedenza: **Futuro d'Autore - Progetto FARE In scena: story-telling e teatro**

**I Salesiani del Redentore Bari alla guida del contrasto alla povertà**

**educativa**

**TI POTREBBE INTERESSARE**

 **Smartfeed** ▶